



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA
Istituto Comprensivo Polo 3 "San Giuseppe da Copertino"
- Copertino

Via Mogadiscio 45 73043 Copertino (LE) - C.F. 80010740753
Codice Meccanografico:LEIC865009 Pec: leic865009@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO
E CRITERI DI VALUTAZIONE
PER IL CORSO DI PROPEDEUTICA
MUSICALE A. S. 2023/2024
PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Riferimenti normativi:

- D.M. del 3 Agosto 1979;
- D.M. del 13 Febbraio 1996;
- D.M. del 6 Agosto 1999
- D.M. del 1 LUGLIO2022

PREMESSA

(Estratto dall'*allegato A* del D.M. 13/02/1996: *Indicazioni generali*)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità sensomotorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;

- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Il Corso di Propedeutica musicale presso questa Istituzione Scolastica prevedrà l'insegnamento propedeutico dei seguenti strumenti: VIOLINO, PERCUSSIONI, CLARINETTO/SAX, FIATI (TROMBA, TROMBONE), CHITARRA, PIANOFORTE.

MODALITA' DI ISCRIZIONE AI CORSI DI PROPEDEUTICA MUSICALE

Art. 1 - Il Corso di PROPEDEUTICA MUSICALE sarà aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo Polo 3 "San Giuseppe da Copertino", compatibilmente con i posti disponibili. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Corsi PROPEDEUTICA MUSICALE è necessario presentare esplicita richiesta tramite manifestazione d'interesse debitamente firmata dai genitori o da chi esercita la patria potestà, barrando l'apposita casella presente nella domanda, e indicando gli strumenti in ordine di preferenza: tale preferenza non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso.

Inoltre, il Corso di Propedeutica Musicale si articola con gruppi di alunni frequentanti tutte le sezioni, o, per esigenze di organizzazione scolastica, eventualmente anche in un'unica sezione.

PROVA ATTITUDINALE

Art. 2 – Al corso di Propedeutica Musicale si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Art. 3 - Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso di Propedeutica Musicale è determinato dalla necessità di formare un'orchestra con alunni armonicamente distribuiti sui vari strumenti insegnati, di conseguenza varierà di anno in anno.

Art. 4 - In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento.

Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, si terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

L'assegnazione dei docenti sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali;

Il numero massimo per ogni corso propedeutico sarà di 4/5 alunni.

Art. 5 - L'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale: essa verrà stabilita all'inizio dell'anno scolastico.

Art. 6 - La prova orientativo-attitudinale sarà comunicata tramite apposita circolare della Scuola e si terrà presso i locali dell'Istituto Comprensivo.

Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova attitudinale, sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva.

Art. 7 - Le prove attitudinali, che non richiedono alcuna competenza musicale, sono predisposte dalla Scuola, in base alla normativa vigente. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le attitudini ritmiche, di intonazione e di memoria musicale di ogni alunno che intende intraprendere il percorso musicale, più una prova di coordinamento psicomotorio e di accertamento delle caratteristiche psicofisiche.

- Prova n. 1 – *Orecchio musicale*
- Prova n. 2 – *Ritmo*
- Prova n. 3 – *Coordinamento psicomotorio*

Ad ogni esercizio verrà attribuito un punteggio secondo le indicazioni sotto riportate:

Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi delle singole prove ed è, di conseguenza, compreso tra 0 e 60.

La votazione è collegiale.

Art. 8 – Articolazione della prova orientativo – attitudinale

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i.

La prova consiste in un test, diviso in tre fasi.

Per la prima si adotterà un Test in grado di valutare oggettivamente la sensibilità e l'attitudine musicale in grado di coinvolgere qualunque alunno, indipendentemente dalle esperienze musicali pregresse. Questo test affronta i seguenti aspetti musicali:

1. *differenza tra altezza dei suoni (cinque quesiti)*
2. *differenza di durata (cinque quesiti)*
3. *differenza di intensità (cinque quesiti)*
4. *memorizzazione e confronto tra diverse melodie (cinque quesiti)*

Il Test avrà un punteggio massimo di 40 punti (un punto per ogni quesito con risposta corretta e 0 per la risposta errata).

La seconda verterà sulla capacità dell'esaminando di riprodurre dei suoni singoli o brevi cellule sonore (tre quesiti) e di riprodurre dei ritmi (tre quesiti).

Per ognuno di questi quesiti si potrà assegnare 3 o 4 punti, per un totale massimo di 20 punti.

La terza prova invece sarà specifica per ogni Strumento: il ragazzo verrà esaminato su aspetti fisico-attitudinali per quanto riguarda gli strumenti da lui richiesti e gli/le verrà assegnata un'idoneità al primo strumento scelto o ai successivi.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, oltre a dichiararlo nella domanda di iscrizione, possono eseguire in sede di prova fisico-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale.

GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

Art. 9 - Sulla base del punteggio riportato nelle prove attitudinali viene stilata una graduatoria. La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

- all'ammissione al corso di propedeutica musicale;
- alla scelta dello strumento musicale;
- a nuovi "inserimenti" nel corso ad indirizzo musicale, in casi di trasferimenti, rinuncia o impedimenti vari.

Art. 10 - La graduatoria di merito e l'attribuzione dello strumento di studio verranno pubblicate all'albo on line. La pubblicazione della graduatoria di merito all'albo on line dell'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Art. 11 - La Commissione si riserva la possibilità di ammettere un candidato con BES o DSA, in considerazione del reale beneficio che la frequenza al corso di propedeutica musicale possa arrecargli (vedi Allegato A del D.M. 201/99)

Art. 12 – Cause di esclusione e ritiro dai corsi di Propedeutica Musicale

Il Corso di propedeutica Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva.

Viene fatta salva la possibilità di ritirarsi nel periodo che va dallo svolgimento della prova attitudinale fino al mese di novembre dell'anno scolastico durante il quale l'alunno frequenterà la classe prima della Secondaria di primo grado. Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

La possibilità di cambio dello strumento scelto, qualora motivata da gravi difficoltà di motricità o altro in relazione allo specifico strumento, è rimandata alla decisione dei singoli docenti ed all'effettiva possibilità di cambio della classe strumentale, anche in corso d'anno. Il Dirigente in accordo con la possibilità concreta del docente di accogliere in classe un alunno, si riserva la possibilità di ammettere al corso di propedeutica musicale un allievo che si trasferisca da altro istituto in anni successivi al primo e che abbia pregresse competenze musicali.

Art. 14 – Formazione dell'orario di Strumento

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, i Docenti di propedeutica musicale consegneranno agli studenti dei corsi un orario provvisorio utile alla raccolta di informazioni per la formazione dell'orario definitivo di Strumento. In una fase successiva sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni (con le modalità che verranno rese note tramite apposita comunicazione scritta), per concordare l'orario di lezione. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio corso di propedeutica.

Art 15 - Valutazione degli apprendimenti ed Esame di Stato

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente del corso di propedeutica partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi di propedeutica musicale, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso, per l'esecuzione di musica d'insieme.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi ad indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art. 16 – Organizzazione delle lezioni

Le attività pomeridiane dei corsi di propedeutica musicale inizieranno al termine delle lezioni mattutine.

I Corsi sono così strutturati:

- Una lezione settimanale di Strumento;
- Una lezione settimanale di Musica d'insieme

Le lezioni di Teoria e Solfeggio più la lezione di Musica d'Insieme si svolgono in un unico giorno.

Art.17 - Lezioni di Strumento

Le lezioni di propedeutica musicale si svolgono in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo.

In casi da ritenersi assolutamente eccezionali e a discrezione dei Docenti, potranno far coincidere in un solo giorno le due lezioni di Musica d'Insieme e propedeutica musicale.

Art. 18 - Lezioni di Teoria e Musica d'Insieme

La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

Durante l'anno scolastico l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative: sarà premura dei Docenti comunicare tempestivamente tali cambiamenti ai genitori degli alunni interessati.

Art. 19 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte

ore comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

Art. 20 – Sospensioni delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti, (ad esempio per svolgere le attività di scrutinio e valutazione finale nel primo e secondo quadrimestre) le lezioni potrebbero essere sospese. Sarà cura del Docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le assenze per malattia dei Docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto ai genitori interessati.

Talvolta il docente, se possibile, potrà anche far recuperare le lezioni perse comunicando per tempo l'ora del recupero.

Art. 21 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di propedeutica musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Musica d'Insieme.

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Art. 22 – Utilizzo degli strumenti musicali

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.).

La scuola, se in possesso di alcuni strumenti, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, contempla la possibilità del loro utilizzo per gli alunni che ne faranno richiesta, in comodato d'uso. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello Strumento (ad esempio il cambio corde qualora se ne ravvisasse la necessità) e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo Strumento stesso.

Art. 23 – Divisa ufficiale dell'orchestra di propedeutica musicale

Per le occasioni ufficiali, verrà indossata la divisa dell'Istituto Comprensivo, da indossare per eventi ai quali l'orchestra è chiamata a partecipare (Saggi, Concerti, Rassegne), per consolidare il senso di appartenenza al proprio Istituto. L'utilizzo della divisa ufficiale conferisce agli studenti un'immagine più ordinata e distinta.

Art. 24 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza al corso di propedeutica musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad auto valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la

timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Art. 25 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione al corso di propedeutica musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori.

Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori riceveranno adeguata comunicazione. Si ricorda che eventuali rinunce alla partecipazione potrebbero compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Art. 26 – Riconoscimento al merito

Gli alunni più meritevoli saranno segnalati dai docenti per eventuali partecipazioni a speciali manifestazioni musicali (Rassegne, Concorsi, Orchestre SMIM...)

Art. 27 – Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno.

In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Art. 28 - Docenti responsabili del Corso di propedeutica musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico uno o due docenti con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso di propedeutica musicale. Tali docenti, affidatari di Funzione strumentale approvata dal Collegio dei Docenti, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa si attiveranno per il buon funzionamento del Corso predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e cureranno i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti.

Saranno inoltre tenuti a regolamentare l'uso del Laboratorio musicale della scuola e a verificarne l'efficienza e lo stato degli arredi e degli strumenti musicali in esso presenti.

Copertino, lì 29 settembre 2023

F.to Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Eleonora Giuri